

Sottolineiamo che le prime due opere di questa stagione 2008 hanno avuto come protagonisti due demoni: Mefistofele e Nick Shadow. Si è trattato di opere centrate sulla lotta tra il bene e il male, tema portante della stagione.

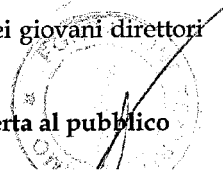
Ad aprile è seguita un' intensa pagina del repertorio italiano: **ANNA BOLENA** di Gaetano Donizetti per la prima volta sulle scene del Teatro Massimo (si ricorda soltanto un'edizione al Teatro Politeama nel 1991). L'opera ha avuto per protagonista il grande soprano ligure Mariella Devia. Nel cast accanto a lei Fernando Portari, Giacomo Prestia, Laura Polverelli e Manuela Custer. Ha diretto Marco Guidarini, giovane in ascesa al suo debutto al Teatro Massimo e attualmente direttore musicale al Teatro dell'Opera di Nizza. Lo spettacolo, andato in scena con successo a Verona lo scorso aprile, è stato firmato da Graham Vick, tra i più prestigiosi e importanti registi dell'ultima generazione. Per via del destino e delle scelte di vita della sua protagonista, quest'opera è intimamente legata al tema della spiritualità e della fede.

6 rappresentazioni (dal 9 al 18 aprile) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Nell'anno delle celebrazioni pucciniane, una parte importante della stagione è stata dedicata al compositore lucchese. Sono stati presentati in sequenza il **TRITTICO**, capolavoro del tardo Puccini e la **MANON LESCAUT**, primo successo giovanile del maestro toscano.

Il **TRITTICO** è fra i lavori meno rappresentati e assente da Palermo nella sua versione originale dal 1964. Per il nuovo allestimento dei tre atti unici, legati fra loro seppur così diversi, si è ritenuto opportuno affidarne la regia a tre giovani talenti: Giovanni Scandella, Giulio Ciabatti e Francesco Micheli. All'interno di una stagione arricchita dal lavoro di registi veterani, notissimi al grande pubblico, ci è sembrato giusto far conoscere agli spettatori di Palermo alcuni tra coloro che stanno creando le nuove tendenze nella messa in scena lirica oggi. Per il cast: Amarilli Nizza ha interpretato i tre ruoli femminili e il baritono Alberto Mastromarino ha cantato *Tabarro* e *Gianni Schicchi*. *Suor Angelica*, ovviamente, è l'opera di Puccini più legata al nostro tema della spiritualità. Mastromarino e la Nizza sono stati anche protagonisti della stagione 2006/2007 e soprattutto vere e proprie "stelle" della tournée in Giappone. Ha diretto Paolo Arrivabeni, uno dei giovani direttori d'orchestra italiani di maggior successo sulla scena internazionale.

7 rappresentazioni (dal 17 al 25 maggio) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico



A giugno è seguita **MANON LESCAUT**, opera della consacrazione internazionale del compositore. Protagonisti una celebre coppia di interpreti: Adina Nătescu e Fabio Armiliato nell'ormai storico allestimento della Fondazione firmato da Fiorella Mariani con la regia di Pierfrancesco Maestrini e i costumi di David Walker. Per la direzione ha fatto il suo debutto a Palermo Giampaolo Bisanti, tra i più stimati direttori dell'ultima generazione.

6 rappresentazioni (dal 13 al 19 giugno) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

A settembre la stagione è proseguita con una partitura virtuosistica, **I PURITANI** di Vincenzo Bellini, assente da Palermo dal marzo del 1973. Friedrich Haider, specialista del repertorio belcantistico, sul podio per un nuovo allestimento della Fondazione che porta la firma del grande regista, scenografo e costumista Pier'Alli. Protagonista, nell'impervio ruolo di Elvira, il soprano palermitano Desirée Rancatore con il tenore catalano José Bros nel ruolo di Lord Arturo. Hanno completato il cast anche Carlo Colombara, Marco De Felice.

7 rappresentazioni (dal 21 al 28 settembre) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

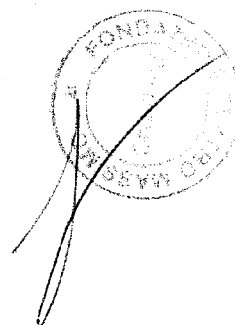
Il viaggio continua attraverso l'opera del XX secolo con la messa in scena, in prima assoluta per Palermo, del capolavoro del compositore ceco Leoš Janáček **DA UNA CASA DI MORTI**, rappresentato postumo nel 1930 e tratto dal racconto autobiografico di Dostoevskij "Memorie da una casa di morti", in cui l'autore traspone il dramma personale della prigionia in Siberia. Eric Stoklossa, Pavlo Hunka, Kay Stiefermann, Stefan Margita e Peter Straka, interpreti specializzati di questo repertorio, sono stati diretti da Gabriele Ferro. L'allestimento è giunto dalla Welsh National Opera è stato firmato dal famoso regista inglese David Pountney, e le scene e i costumi da Maria Björnson. Questa artista, recentemente scomparsa, è considerata una delle più importanti costumiste degli ultimi decenni.

6 rappresentazioni (dal 16 al 22 ottobre) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Fra novembre e dicembre, quasi in chiusura di stagione, sono state effettuate dieci rappresentazioni dell'opera più popolare di Verdi: **AIDA**. In questa occasione c'è stato il grande ritorno a Palermo di Franco Zeffirelli, assente dal nostro palcoscenico da diversi decenni. Il Maestro Zeffirelli, che proprio al Teatro Massimo ebbe i suoi primi grandi successi, ha presentato un famoso allestimento del capolavoro di Verdi, creato dal Teatro alla Scala di Milano e con i costumi di Lila de Nobili restaurati per l'occasione. Nel cast di **AIDA** numerosi cantanti di fama

internazionale: il tenore Marco Berti, il Baritono Carlos Almaguer, il mezzosoprano Mariana Pentcheva, il soprano Amarilli Nizza. Ha diretto Maurizio Benini, per la prima volta a Palermo. Il suo è uno dei tanti debutti importanti che abbiamo visto in questa stagione, segno dello sforzo significativo per rinnovare il gruppo di direttori d'orchestra che collaborano stabilmente con la Fondazione.

10 rappresentazioni (dal 26 novembre al 7 dicembre) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico



BALLETTI

La stagione ha compreso anche tre spettacoli di danza: il primo continua a testimoniare l'impegno della Fondazione a sostenere **creazioni originali**. Il titolo dello spettacolo è **I HAVE A DREAM** presentato a Palermo in Prima mondiale, con la coreografia di Luciano Cannito, la regia Giuseppe Menegatti e la direzione di Marzio Conti. Fra i danzatori ospiti: Carla Fracci, Luciana Savignano, Sabrina Brazzo, Rossella Brescia, Alessandro Carbone, Giuseppe Picone e Hans Vancol. Lo spettacolo si è avvalso anche della prestigiosa presenza di Remo Girone come voce rappresentante e Rossana Casale come voce solista. E' stato uno spettacolo dedicato ai più significativi percorsi spirituali di uomini e donne del nostro tempo fra i quali Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Che Guevara, Don Milani, Padre Puglisi, Jan Palach. Contrapposti ai due demoni protagonisti delle opere di apertura della stagione, che hanno incarnato il Male, questo spettacolo ha raccontato con l'eleganza del movimento il Bene.

6 rappresentazioni (dal 15 al 18 marzo) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

A novembre, è stato ripreso il balletto **CARMEN. BALLET SOIRÉE** di Luciano Cannito su musiche di Georges Bizet e Marco Schiavoni con la partecipazione di Rossella Brescia e José Perez, che ha avuto un'anteprima nell'ambito del Festival di Verdura 2007. Questa proposta è considerata l'inizio di una politica di riprese di spettacoli di successo della Fondazione che, approfittando del costo ridotto di produzione di allestimenti già collaudati, con interpreti già preparati nei ruoli possono essere riprogrammati con un incisivo abbattimento dei costi. È un tentativo di proporre un sistema che può avvicinarsi a quello del "repertorio", conveniente sia per l'offerta al pubblico che per la produzione della Fondazione.

4 rappresentazioni (dal 4 al 6 novembre) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Ha chiuso la stagione il balletto **IL LAGO DEI CIGNI** di Cajkovskij con la coreografia di Ricardo Nuñez che riprende la versione tradizionale Ivanov-Petipa. Ad impreziosire la romantica storia d'amore di Odette e del principe Sigfrido due giovani stelle russe, Anastasia Matvienko e Denis Matvienko nell'allestimento del Teatro San Carlo di Napoli. La direzione è stata affidata a Fabrizio Maria Carminati.

8 rappresentazioni (dal 18 al 23 dicembre) + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

CONCERTI

La stagione di concerti 2008, ha seguito anch'essa in parte il tema della fede e della spiritualità. Sono stati presentati due veri e propri capolavori che hanno impegnato il coro e l'orchestra in note pagine del repertorio sacro: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini e la *Missa Solemnis* di Beethoven. E' stata eseguita anche la cantata *Alexander Nevsky* di Prokof'ev, pagina assai vicine ai temi della spiritualità. Inoltre, questa stagione sinfonica ha presentato prestigiosi gruppi ospiti sia di musica contemporanea che di musica antica.

La stagione sinfonica è iniziata l'11 febbraio con la presenza della Philharmonia Orchestra diretta da Esa-Pekka Salonen, musicista finlandese fra i più celebri del panorama internazionale, con un programma dedicato al repertorio Russo.

Il concerto programmato per il primo marzo con il ritorno sul podio di Will Humburg non è stato effettuato a causa di una dichiarazione di sciopero di una sigla sindacale ma è stato presentato ugualmente aprendo gratuitamente la prova generale alla città. L'orchestra del Teatro si è esibita in un concerto di musiche della fine dell'Ottocento: nella prima parte, con la prestigiosa presenza del giovanissimo violinista Vadim Repin che con il suo Guarneri del Gesù del 1736 ha eseguito il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* op. 35 di Čajkovskij, mentre nella seconda parte l'Orchestra ha eseguito la *Sinfonia n. 7* di Anton Bruckner.

Il 20 marzo la stagione concertistica ha presentato un lavoro musicale insolito e di forte impatto: l'oratorio "profano" **Desideri Mortali** ideato dallo scrittore e regista Ruggero Cappuccio scritto in omaggio a Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Questa opera corale, in scena dopo dieci anni dalla sua prima edizione, è stata proposta in occasione del cinquantesimo anniversario della pubblicazione del romanzo *Il Gattopardo*. Immaginata e pensata come testo nella musica e come musica nel testo, scritta in una lingua completamente reinventata tra il siciliano e il napoletano è una specie di walzer incantatore in cui i personaggi si ritrovano in una sorta di limbo tra il cielo e la terra, tra la vita e la morte e non riescono a liberarsi dei ricordi e dei "desideri mortali". Protagonista dello spettacolo Chiara Muti, con lei hanno debuttato Claudio Di Palma e Ciro Damiano. E ancora Nadia Baldi, Anna Contieri, Gina Ferri, Adriana Follieri, Antonella Ippolito, Annamaria Senatore, Ada Totaro, Lia Zinno. Le musiche sono state composte ed eseguite dal vivo dal compositore Paolo Vivaldi (pianoforte) con gli interventi di Carlo Martinelli (percussioni). I costumi di Carlo Poggioli, i disegni originali in videoproiezione di Mario Buonoconto, le luci di

Michele Vittoriano. La regia è stata firmata dall'autore, Ruggero Cappuccio. Lo spettacolo è stato prodotto dal Teatro Segreto.

Il **31 marzo**, in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, il Teatro ha ospitato un mito del panismo contemporaneo, il polacco Krystian Zimerman, che all'inizio della sua carriera si è imposto alla ribalta come precoce vincitore del premio Chopin e che oggi è diventato uno dei maggiori interpreti del repertorio romantico. Solista schivo le cui possibilità di ascolto dal vivo sono sempre più rare data la sua scrupolosa ricerca della perfezione.

Il **7 aprile** il Teatro ha ospitato l'*Ensemble Antonio Il Verso* diretto dal violinista Enrico Onofri e con la partecipazione del basso Antonio Abete. Il gruppo, che figura tra i massimi esperti nell'esecuzione della musica antica in Europa, ha sede a Palermo e riunisce diversi artisti nati e cresciuti nella nostra città. La presenza dell'Ensemble nella stagione sinfonica ha voluto essere un riconoscimento nei confronti di una realtà musicale locale di respiro internazionale. La serata è stata dedicata a concerti grossi e arie d'opera di Georg Friedrich Händel.

Il **12 Aprile** è stata la volta di *Summertime*, concerto dedicato alla Ninne nanne di tutto il mondo con uno sguardo più attento al repertorio popolare siciliano. A dare voce a questi brani che trovano le loro radici nell'animo dei popoli del mediterraneo, il timbro suadente di Antonella Ruggiero insieme ad un gruppo di strumentisti specializzati che hanno affiancato l'Orchestra del Teatro. La direzione è stata di Valter Silvotti, autore degli arrangiamenti insieme a Marco Betta e Giovanni D'Aquila. Regia di Marco Caronna.

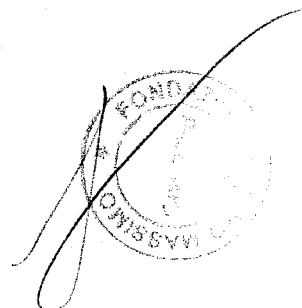
Il **29 aprile** è stata la volta del noto Direttore d'orchestra russo Kurt Sanderling che ha diretto la cantata di Prokof'ev *Aleksandr Nevskij* sulle immagini dell'omonima pellicola di Sergej Ejzenstejn. Il progetto dell'allestimento video di questa serata è stato curato da Daniele Abbado, Leonardo Sangiorgi e dallo Studio Azzurro. Nella prima parte del concerto, l'Orchestra del Teatro ha inoltre interpretato un altro capolavoro del repertorio russo, *Shéhérazade* di Rimski-Korsakov.

Il **5 maggio** si è tenuto un concerto di Teresa Salgueiro, la voce solista dei Madredeus, in una carrellata di successi del Fado portoghese, un "Viaggio musicale lungo le coste del mediterraneo e dell'Oceano Atlantico" con il Lusitânia Ensemble diretto da Jorge Gonçalves.

Il **primo giugno** Miguel Fabian Martinez, direttore del Coro del Teatro, ha diretto il nostro Coro in un'esecuzione della *Petite Messe Solennelle*, di Gioachino Rossini nella versione originale per due pianoforti ed harmonium.

Il **29 Ottobre** Gabriele Ferro ha diretto l'Orchestra e il Coro del Teatro nella *Missa Solemnis* di Beethoven, toccante testimonianza di fede, "il lavoro migliore che abbia mai scritto" come Beethoven stesso amava dire.

Ha concluso la stagione l'**8 novembre** un concerto diretto da Lothar Koenigs con Giuseppe Andaloro, eccellente giovane pianista palermitano, impegnato nel *Concerto n. 2 in do minore op. 18* di Sergej Rachmaninov.



STAGIONE ESTIVA 2008

La stagione estiva al Teatro di Verdura ha preso l'avvio il 28 giugno con uno spettacolo del famoso conduttore, produttore, autore dj radiofonico e televisivo **Nick The Nightfly** che insieme alla Montecarlo Nights Orchestra, al chitarrista Dominic Miller e alla voce straordinaria di una guest star come Sarah Jane Morris, hanno presentato un nuovo progetto musicale con la partecipazione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Massimo. Il primo luglio è stata la volta del celebre suonatore di cornamuse elettrica **Hevia** con l'Orchestra Etnomediterranea, inedito ensemble composto da 18 musicisti di formazione folk che hanno proposto brani tratti dal repertorio tradizionale del bacino del Mediterraneo.

Venerdì 4 luglio serata rock con **Ian Gillan**, frontman dei Deep Purple che si è esibito per la prima volta in Italia accompagnato da un'Orchestra sinfonica, quella del Teatro Massimo, diretta da Friedemann Riehle, esperto del Symphonic Rock.

Il 6 luglio in scena il balletto di Luciano Cannito **Cassandra**, per la prima volta in Sicilia una delle più fortunate creazioni del direttore del Corpo di Ballo del Teatro Massimo, interpretata dalla prima ballerina dell'Opéra di Parigi, la palermitana **Eleonora Abbagnato**. Al suo fianco il giovane danzatore spagnolo Ivan Ortega e il Corpo di Ballo del Teatro Massimo. Le musiche sono state composte da Mario Schiavoni, con riferimenti dal classicismo di Prokof'ev al rock di Elvis Presley.

L'8 luglio una delle più grandi cantanti dei nostri tempi, **Ute Lemper**, nota soprattutto per le interpretazioni delle Canzoni berlinesi degli anni Venti, delle opere di Kurt Weill, delle chançon francesi e per le sue performance a Broadway e nel West End londinese, sul palcoscenico del Teatro di Verdura, ha presentato musiche tratte dal nuovo album "Between Yesterday and Tomorrow".

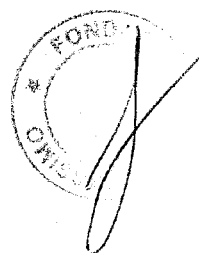
Sabato 12 luglio uno dei migliori complessi strumentali del mondo: la **London Symphony Orchestra**, è stata diretta da **Daniel Harding**, oggi considerato fra i massimi interpreti contemporanei. Il programma musicale comprendeva Don Juan op. 20 di Richard Strauss, seguito dalla Suite dell'Uccello di Fuoco di Igor Stravinsky, mentre nella seconda parte la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms.

Domenica 13 luglio serata di grande jazz con il sassofonista e compositore statunitense **Ornette Coleman**, considerato fra i più importanti musicisti jazz del Novecento, fra i maggiori esponenti del free jazz.

Secondo appuntamento con la danza, venerdì 18 luglio, Three Duets con **Mikhail Baryshnikov**, interprete di tre coreografie appositamente create per lui da due maestri della danza

contemporanea David Neumann e Mats Ek. Al suo fianco anche la danzatrice spagnola Ana Laguna. Questo spettacolo è venuto al Verdura in esclusiva per la Sicilia.

La Stagione del Teatro Massimo al Verdura si è chiusa sabato 20 luglio con *Chaplin Tribute*: un grande classico del cinema muto degli anni Trenta: Luci della città di Charlie Chaplin. La proiezione della pellicola è stata accompagnata dall'esecuzione della colonna sonora dal vivo da parte dell'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Timothy Brock.



ATTIVITA' COLLATERALI

Gli eventi in programma nel corso del 2008 e le tematiche connesse hanno previsto spettacoli di varia natura finalizzati alla conoscenza consapevole del linguaggio musicale e teatrale in tutte le sue possibili forme espressive, conferenze, seminari, mostre e laboratori (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, con il DIM e con gli artisti impegnati nelle opere in cartellone).

In particolare il progetto di educazione all'ascolto **"La scuola va al Massimo"**: che lo scorso anno ha registrato un flusso di oltre 20.000 studenti, grazie a condizioni di accesso facilitate oltre che in termini di preparazione anche in termini economici, nel 2008 è stato un fiore all'occhiello per la produzione del teatro. Con l'intento di evitare episodicità e frammentarietà nel percorso formativo è stata organizzata un'attenta opera di formazione dei docenti avendo particolare attenzione per le espressioni volte a mediare e manipolare il linguaggio musicale attraverso codici più familiari ai ragazzi. Una metodologia d'intervento interdisciplinare e aperta ha mirato a collocare la funzione del teatro nell'educazione dei giovani come trasversale all'esperienza curriculare per assumere un forte significato nella loro vita.

Nel 2008, con la stagione d'opera e balletti, tra i Turni a riduzione speciale (Turni S) è nato un turno espressamente dedicato alle scuole che ha registrato circa 1000 abbonati tra i giovani, dato che non ha precedenti e che avrà una crescita esponenziale in futuro anche grazie all'intensificarsi delle azioni di formazione svolte parallelamente. Il progetto, rispetto agli anni precedenti, si è evoluto aggiungendo alle proposte formative presentate in orario scolastico anche la possibilità di assistere agli spettacoli di cartellone modulando opportunamente sia l'offerta sia la preparazione all'ascolto.

Con l'iniziativa battezzata **All'opera 2008** si sono presentate alle scuole le opere in cartellone attraverso incontri con giovani studenti universitari del DIM (Dipartimento discipline della Musica) che, con un approfondimento letterario e storico, cenni sull'autore e sul libretto, l'ausilio di immagini dello spettacolo hanno guidato all'ascolto delle parti più significative della partitura gli studenti prima della fruizione dello spettacolo. Alle scuole è stato distribuito materiale didattico corredato da schede di approfondimento.

Il progetto ha previsto inoltre degli interventi formativi per avvicinare i giovani al teatro e a tutte le sue attività attraverso spettacoli ispirati al cartellone con delle attività sviluppate contemporaneamente alla stagione istituzionale da gennaio a dicembre. Ci sono state iniziative

specificatamente pensate per i più piccoli e offerte alle scuole elementari e medie inferiori ed altre più adatte ad una fruizione più matura e perciò presentate agli studenti delle scuole superiori e dell'università. Il programma ha previsto visite in palcoscenico, concerti da camera, laboratori presso il complesso scenografico di Brancaccio, concerti vocali, sezioni dedicate alla danza, azioni sceniche con la partecipazione attiva degli studenti, uno spettacolo con tutte le masse artistiche della Fondazione W Gianni Schicchi e iniziative parallele come mostre, audizioni pilotate sui titoli del cartellone ed incontri ispirati ai temi fondamentali delle opere. Tutte attività nate con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti sia come spettatori che come protagonisti del momento culturale, creando curiosità ed interesse.

W Gianni Schicchi. Nel 2008 W Gianni Schicchi, un'opera che rielabora il lavoro pucciniano ideata e diretta da Francesco Micheli e dedicata al compositore che ha saputo traghettare i fasti dell'antico melodramma nel secolo del cinema e della pop music, è stata pensata per il pubblico dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Allestita dai laboratori scenografici della Fondazione sull'impianto realizzato per il Trittico, opera in cartellone, lo spettacolo ha coinvolto Orchestra, Coro e Corpo di ballo della Fondazione, con **7 repliche in orario antimeridiano dal 21 al 27 maggio**. La particolarità dello spettacolo è stata la partecipazione attiva dei ragazzi che, opportunamente preparati dai docenti formati dagli operatori del Teatro, hanno cantato i brani più salienti dell'opera indossando di volta in volta degli orpelli costruiti a scuola e accompagnando con una gestualità studiata, sulla base delle indicazioni registiche, i vari momenti dell'azione. Nel corso del mese di marzo sono state attivate delle sezioni di preparazione con i 280 docenti appartenenti alle scuole coinvolte che si sarebbero occupati di preparare gli studenti per la partecipazione allo spettacolo. Gli operatori della Fondazione hanno predisposto una scheda didattica, una scheda dello spettacolo contenente anche le note di regia, una scheda di approfondimento dell'opera con l'argomento e il libretto e un CD contenente la selezione dei brani da far studiare ai ragazzi. Gianni Schicchi si è rivelata particolarmente adatta al pubblico dei giovani sia musicalmente che drammaturgicamente.

I piccoli per i più piccoli. I Piccoli danzatori e il Coro di voci bianche della Fondazione hanno proposto durante l'anno un programma dedicato ai più piccoli. L'idea di creare un canale dedicato in cui i più giovani siano protagonisti e rappresentino il Teatro, che durante l'anno si impegna a formarli, è stata introdotta nel progetto di formazione 2007.

Spettacolo del Coro di Voci Bianche. Il Coro di voci bianche della Fondazione è stato protagonista di due momenti della vita musicale del Teatro nel mese di maggio e in quello di dicembre. Due appuntamenti particolarmente significativi per avvicinare i giovani con le loro famiglie al Teatro. La festa della mamma a maggio e Natale a dicembre, rappresentano due occasioni di incontro uniche in cui presentare i brani più suggestivi del repertorio internazionale. L'impegno dei bambini, che attraverso lo studio hanno maturato un senso di appartenenza al Teatro, premiato dalla presenza delle loro famiglie continua ad essere un forte segnale di quanto investire sui giovani, dando loro un ruolo protagonista, sia la chiave del successo del progetto *La scuola va al Massimo*.

Puccini vive. A 150 anni dalla nascita di Puccini scoperto un clamoroso retroscena su un figlio segreto, il regista Paolo Benvenuti ne ha parlato raccontando la ricerca condotta con i suoi studenti e mostrando un filmato inedito che ritrae il maestro al piano in una esecuzione di cui lo stesso Benvenuti ha fatto ricostruire il sonoro. E' stato proiettato il film *Puccini e la fanciulla*, soggetto di Paolo Benvenuti e Paola Baroni per la regia dello stesso Benvenuti.

Attività Concertistica. L'attività di promozione nel territorio è pensata con azioni dedicate al pubblico dei giovani e delle famiglie realizzando dei concerti di alto contenuto educativo che vengono illustrati dagli operatori del Teatro. Le formazioni strumentali e vocali hanno presentato prevalentemente dei programmi pensati per un ascolto elementare avvalendosi dell'ausilio di una voce recitante per mediare le difficoltà di un ascolto acerbo. Solo alcune formazioni come il quintetto di Ottoni o un Trio (pianoforte, arpa, e flauto) si sono esibite in performance più adatte ad un ascolto più evoluto.

Il bambino e la guerra di Nunzio Ortolani con le videoproiezioni di Enrico Luigi Mannucci è stato presentato in occasione della giornata della memoria con **12 repliche**. La scuola è molto sensibile alle attività che si sviluppano intorno a questo tema e la scelta è caduta su un pezzo che avesse lo spessore che l'argomento merita ma al tempo stesso la leggerezza di una composizione di facile fruizione. Ortolano è un compositore siciliano di grande sensibilità e la sua mano insieme alla creatività dell'autore delle videoproiezioni e ad un testo molto incisivo hanno tradotto il senso di un dramma con una forza molto convincente. E' stato necessario replicare il concerto dodici volte (sei più del previsto) per esaudire le numerosissime richieste.

Per i più piccoli la fiaba musicale **Il Brutto anatroccolo** di Oliosio/Pachera è stato il primo progetto di spettacolo ideato per avviare un percorso dedicato alla fiaba che insieme a quello

del mito sono argomenti molto stimolanti e molto battuti perfino nei programmi scolastici della scuola media inferiore.

Il Flauto magico, eseguito da un Ensemble di fiati in una trascrizione di Joseph Heidenreich in forma di concerto e da una voce rappresentazionente che ne guida l'ascolto, è stata una chicca molto preziosa che, con l'agilità che consente un'esecuzione con una formazione strumentale ridotta, ha dato la possibilità di avvicinare i più piccoli al mondo dell'opera con semplicità e immediatezza. Sono state effettuate **6 repliche**.

La parte dedicata ai concerti ha ritagliato uno spazio anche ad una sezione vocale con il grande Coro del Teatro che ha eseguito ben **sei concerti (il Coro all'Opera)** con una selezione di brani di opere liriche dal celeberrimo *Va pensiero* a brani tratti dalle opere in cartellone.

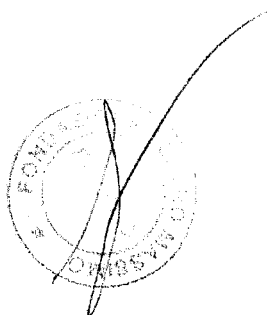
Il Corpo di ballo inoltre è stato protagonista di in una creazione originale di Luciano Cannito dedicata alla storia della danza dalle origini ai nostri giorni. Il Corpo di Ballo della Fondazione ha replicato lo spettacolo per sei rappresentazioni (**Galà di danza**). Lo stesso coreografo Luciano Cannito ha illustrato, durante gli spettacoli, le tappe evolutive della danza nel tempo e lo ha fatto non solo coinvolgendo i ragazzi sul palcoscenico ma anche provando insieme a loro il senso del movimento coniugato con il ritmo e la musica.

Incontriamoci al teatro: Incontri di approfondimento con personalità del mondo della cultura e registi degli spettacoli. Gli studenti, chiamati ad essere moderatori degli incontri insieme agli operatori del Teatro, hanno prodotto elaborati e approfondimenti sui temi affrontati.

1. A Febbraio. *The Rake's progress*, Igor Stravinskij: Le tentazioni della vita dissoluta con il prof. Alessandro Peroni
2. A Maggio. *Trittico*, Giacomo Puccini: Gli eccessi del bene e del male con i registi Giulio Ciabatti, Francesco Micheli, Giovanni Candella.
3. A Novembre. *Puccini vive* con Alessandra Patti e Paolo Benvenuti.

Dentro la scena: Da gennaio a maggio sono state effettuate visite dietro le quinte per scoprire i segreti del palcoscenico e visita ai laboratori di Brancaccio dove nascono le scene del Teatro. Molto richiesti gli incontri con scenografi, registi, attrezzisti e macchinisti per conoscere le tecniche e gli strumenti del loro mestiere hanno contribuito ad arricchire l'offerta al pubblico dei giovani.

E' ora di teatro. Grande novità del progetto 2008. Strumento che consente di creare una rete tra le scuole che partecipano alle iniziative del Teatro. Progetto sperimentale di studio e condivisione fra studenti di scuole di diverso grado per avvicinarsi al mondo del teatro affrontandone in prima persona i temi più salienti rappresentandone il testo, cantando, suonando, raccontando per immagini, realizzando pantomime. In quest'ottica sono state attivate nuove collaborazioni con il Corso di Laurea in Discipline musicali dell'Università di Palermo e con l'Accademia di Belle Arti per l'approfondimento delle opere in cartellone.



FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	ATTIVITA' PROPOSTA 2008
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	66
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	0
		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)	16
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)	1
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)	12
		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICI CORALI (punti 2,5)	12
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)	19
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	0
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	6
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)	0
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)	1
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTI - CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	n. recite 0

IL SOVRINTENDENTE





FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

scheda 2	Spettacoli a pagamento con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione (per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata complessivamente) di cui la fondazione è ospitata presso soggetti terzi l'effettuazione può essere comprovata dalle fondazioni mediante acquisizione di copia del documento rilasciato dalla SIAE e trasmissione all'Amministrazione vigilante di una dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo ospitante, in forma di autocertificazione, attestante che lo spettacolo non viene utilizzato per fruire di contributi a valere sul FUS		(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO		ATTIVITA' PROPOSTA
			2008
			n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)		0
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)		0
			n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)		0
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 4+1)		0
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 2)		0
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2+1)		0
			n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)		0
h)	CONCERTI SINFONICI (punti 2)		0
i)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)		0
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)		0
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI (punti 5)		0
n)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI (punti 3,25)		0
o)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTI - CONCERTI		n. recite
	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>		0

IL SOVRINTENDENTE

[Firma]

[Stampato: FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO]